

Roma, 19 dicembre 2022

CIRCOLARE N. 9.441
Prot. n. 95.581/FISC

ALLE SEZIONI TERRITORIALI ADERENTI
ALLE IMPRESE DIRETTAMENTE ADERENTI
Loro indirizzi

NORMATIVA FISCALE – Nuova Sabatini Green – Termini e modalità di presentazione della domanda – Circolare direttoriale Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 410823

Informiamo che il Ministero delle imprese e del Made in Italy con propria circolare direttoriale, che alleghiamo alla presente, ha definito le istruzioni per la corretta attuazione della Nuova Sabatini, oltre che gli schemi di domanda e di dichiarazione e l'ulteriore documentazione che le imprese sono tenute a presentare per poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla misura, da utilizzare dal 1 gennaio 2023.

La circolare definisce, in particolare, le modalità di presentazione delle domande di agevolazione che possono accedere alla maggiorazione del contributo del 30% prevista per gli investimenti green, e cioè l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature di fabbrica ad uso produttivo a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare la sostenibilità dei beni e dei processi produttivi.

Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI che alla data di presentazione della domanda sono regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese con sede legale o unità locale in Italia.

Il finanziamento deve essere deliberato da un soggetto finanziatore aderente alla conversione e deve stipularsi solo successivamente alla data di presentazione della domanda e deve avere le seguenti caratteristiche:

- Essere deliberato a copertura del programma d'investimento e fino al 100% dello stesso;
- Avere durata massima, comprensiva di un periodo di preammortamento o di prelocalizzazione non superiore a dodici mesi, di cinque anni decorrenti dalla data di stipula del contratto di finanziamento oppure, nel caso di leasing finanziario, decorrenti dalla data di consegna del bene, o dalla data di collaudo se successiva;
- Essere deliberato e contrattualizzato per un valore non inferiore a euro 20.000,00 e non superiore a euro 4.000.000,00;
- Essere erogato in un'unica soluzione, entro trenta giorni dalla stipula del contratto di finanziamento oppure, nel caso di leasing finanziario essere erogato al fornitore entro

trenta giorni. Nel caso di leasing, dopo la presentazione della domanda l'impresa richiedente può procedere al versamento di un acconto ai fornitori per bloccare il bene;

- In caso di leasing finanziario, l'impresa locataria deve esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto, l'opzione di acquisto prevista dal contratto.

Il soggetto finanziatore, può ridurre l'importo e/o rideterminare la durata e/o il profilo di rimborso indicati dall'impresa proponente.

Per quanto riguarda gli investimenti ammissibili nel settore dei trasporti, riguardano le spese relative all'acquisto dei mezzi o delle attrezzature qualora siano sostenute nell'ambito di un programma di investimento che consiste nell'ampliamento della capacità in essere.

Il programma di investimento deve essere avviato in data successiva alla data di trasmissione, tramite posta elettronica certificata, della domanda di accesso al contributo al soggetto finanziatore.

Sono ammissibili le spese che riguardano l'acquisto, anche in leasing finanziario, dei beni strumentali nuovi di fabbrica strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi d'investimento, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare. Devono essere capitalizzati e iscritti in bilancio nell'attivo dello stato patrimoniale della PMI beneficiaria per almeno tre anni. Le spese devono essere pagate tramite bonifici bancari, SEPA Credit Transfer, R.I.B.A. Le fatture elettroniche, di acconto e saldo, devono riportare nell'apposito campo il "Codice Unico di Progetto-CUP", insieme al riferimento della norma istitutiva dell'interventi "art. 2, c.4, D.L. n. 69/2013 da riportare in maniera separata nelle fatture.

L'agevolazione è concessa alle PMI come contributo in conto impianto e l'ammontare è pari al valore degli interessi calcolati su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento ad un tasso di interesse annuo pari a:

- 2,75 per gli investimenti in beni strumentali;
- 3,575% per gli investimenti 4.0 e gli investimenti green.

Tali aiuti non sono concessi a titolo di "de minimis", e sono cumulabili con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità dell'aiuto.

La domanda deve essere presentata dall'impresa in formato elettronico con allegata la documentazione richiesta ed inviata esclusivamente a mezzo PEC e firmata in formato elettronico dal legale rappresentante, agli indirizzi dei soggetti finanziatori. Il soggetto finanziatore ricevuta la domanda ne verifica la regolarità formale. Il soggetto finanziatore trasmette la domanda al Ministero. Il contributo è concesso nei limiti delle disponibilità finanziarie concesse.

Nel caso di domande di agevolazione di investimenti green, il legale rappresentante deve dichiarare nel modello RU:

- Il possesso di un'idonea certificazione ambientale di processo rilasciata o convalidata da un organismo indipendente accreditato tra quelli indicati nella sezione 1 dell'allegato 6/C;
- Che i beni sono corredati da una delle certificazioni ambientali di prodotto riconosciute a livello europeo oppure da un'idonea autodichiarazione ambientale rilasciata da produttori, importatori o distributori di beni, tra quelli indicati nella sezioni 2° e 2B dell'allegato 6/C, insieme alla dichiarazione liberatoria resa dal fornitore sotto forma di

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la predetta certificazione o autodichiarazione come previsto dal punto 13.4,lett.a).

Nel rimandare alla lettura della circolare allegato inviamo i migliori saluti.

Con i migliori saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Giuseppina Della Pepa -


- Circolare direttoriale Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 410823;
- Allegato 1 – FACSIMILE Modulo di domanda;
- Allegato 2 – FACSIMILE Modulo RU;
- Allegato 4 – FACSIMILE Dichiarazione liberatoria fornitore;
- Allegato 6/A;
- Allegato 6/B;
- Allegato 6/C;
- Allegato 7 ripartizione importi finanziamento/investimento;
- Allegato A Oneri informativi